



REGIONE DEL VENETO

Azienda
U.L.S.S. 15
"Alta
Padovana"
Regione del Veneto



LR 61/85 art.79bis - DGR 2774/09

***Il 47% degli infortuni in edilizia avviene per cadute dall'alto*.
La maggior parte di questi in fase di manutenzione.
La Regione Veneto ha detto
MAI PIU'***

LR 61/85 - art.79bis - DGR 2774/09

Misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza

Campagna Informativa a cura dello Spisal Azienda Ulss 15 "Alta Padovana"

*Fonte: Regione Veneto - Progetto Nazionale ISPESL - INAIL, metodo Sbagliando s'impara.

Per un futuro senza cadute dall'alto

La caduta dall'alto rappresenta un rischio gravissimo in edilizia: è la prima causa di infortuni mortali e gravi. La situazione di rischio maggiore è rappresentata dagli interventi di manutenzione ordinaria (sostituzione tegole, interventi su antenna TV-SAT, impianti solari termici e fotovoltaici ecc.) oppure da quelle attività gestite in autonomia dal proprietario (recupero oggetti, piccole riparazioni, pulizia grondaie ecc). In queste situazioni la persona si trova esposta, senza protezioni, a rischio di caduta dall'alto. La DGR 2774/2009 interviene radicalmente su questo fattore di rischio. La nuova legge prevede l'obbligo (al fine di ottenere il rilascio del Permesso di Costruire, DIA e Certificato di Agibilità) di presentare e realizzare un progetto specifico per installare una serie di apprestamenti fissi e permanenti affinché si operi con sicurezza in quota. Questo favorisce imprese e committenti anche negli interventi di manutenzione straordinaria. L'investimento iniziale viene rapidamente recuperato nel corso della vita dell'edificio da una riduzione dei costi sulle manutenzioni successive.

L'obbligo riguarda tutti gli edifici (produttivi, commerciali, pubblici, civili ecc.) per cui venga richiesto:

- Permesso di Costruire
- Denuncia di inizio attività (DIA) per interventi sulle coperture
- Negli ulteriori casi previsti dai Regolamenti Edilizi Comunali

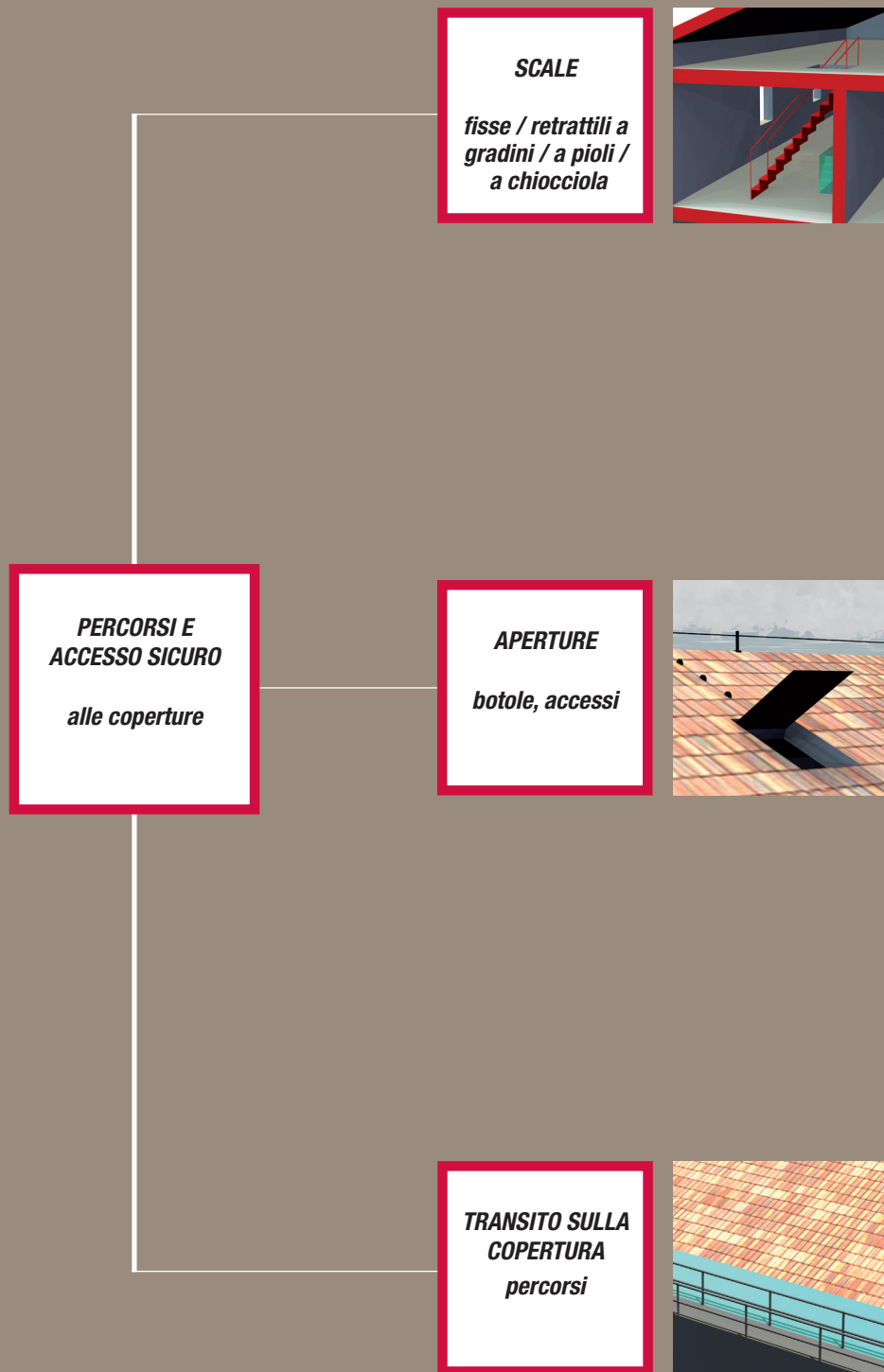
Nella redazione del progetto si dovranno seguire le Istruzioni Tecniche previste nell'allegato A alla DGR 2774 del 22 settembre 2009, scaricabile dal sito internet www.regione.veneto.it/prevenzione > salute e sicurezza nei luoghi di lavoro > normativa.

Cosa deve prevedere il progetto, in sintesi:

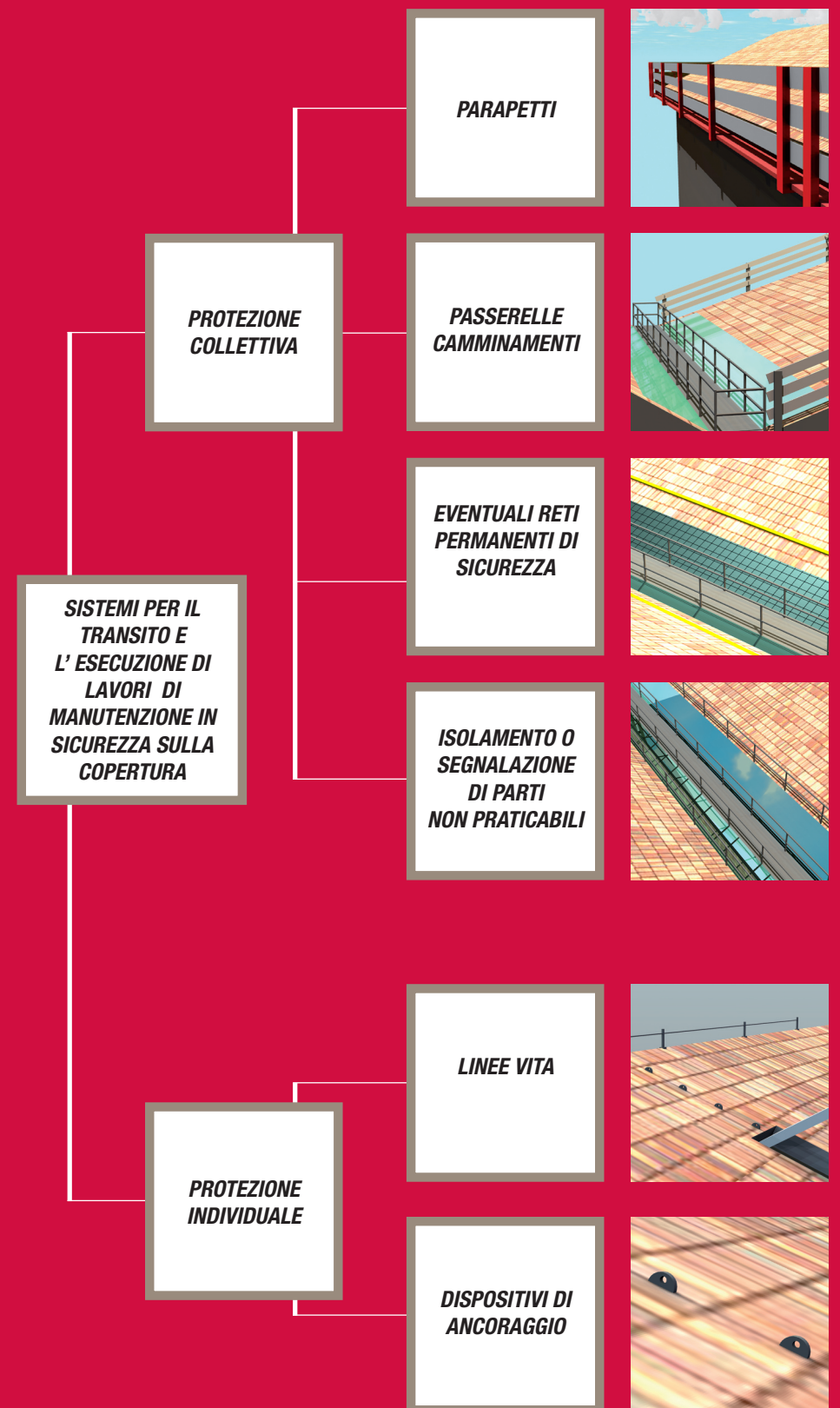


LR 61/85 art. 79bis - DGR 2774/09

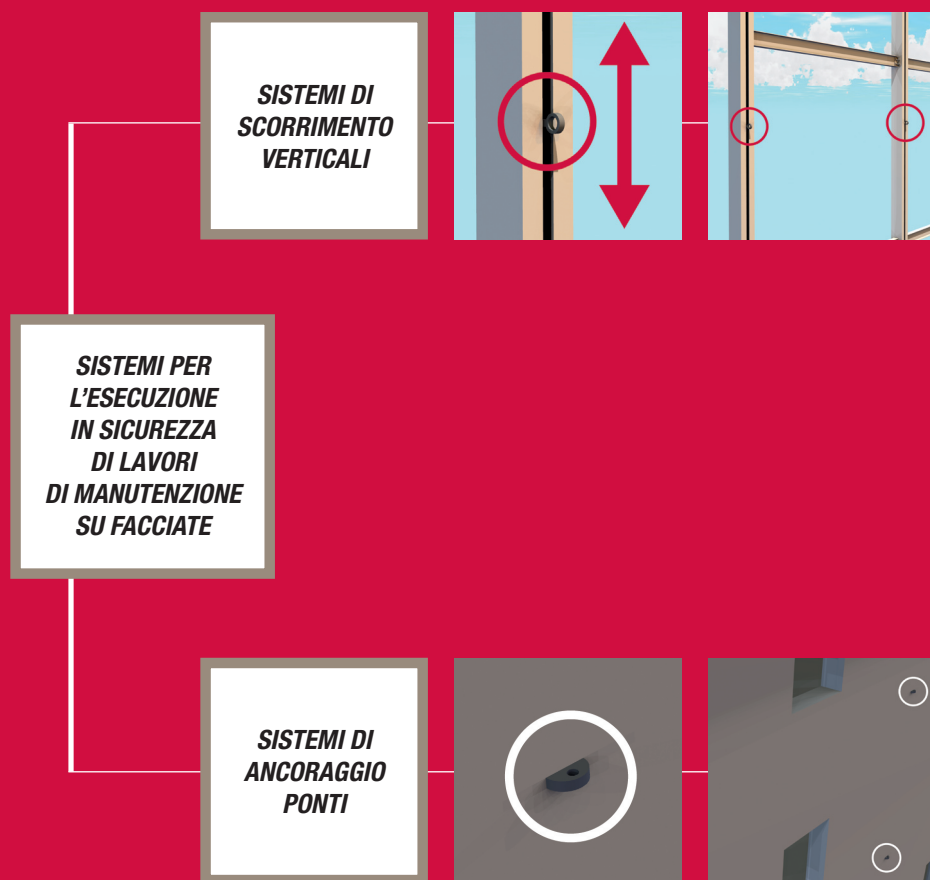
Percorsi e accesso sicuro



Sistemi per il transito e l' esecuzione di lavori di manutenzione in sicurezza sulla copertura



Sistemi per l'esecuzione in sicurezza di lavori di manutenzione su facciate



Fascicolo dell'opera

Il progetto fa parte integrante del Fascicolo dell'Opera dell'edificio a cura del Coordinatore per la Progettazione.

Copia del Fascicolo dell'Opera deve essere consegnata al proprietario o al committente responsabile (es. amministratore di condominio). Il Fascicolo segue tutta la vita dell'edificio e deve essere trasmesso ad ogni cambio di proprietà.

Cartelli informativi

In prossimità dell'accesso alla copertura o del punto di sbarco devono essere visibili le indicazioni per operare in sicurezza:

- obbligo di imbragature di sicurezza
- numero massimo di lavoratori per linea-vita
- necessità o divieto degli assorbitori di energia
- dispositivi di protezione individuale da utilizzare
- raccomandazioni del costruttore del sistema anticaduta



LR 61/85 art. 79bis - DGR 2774/09

Chi riguarda:

chiunque richieda permessi di costruire o DIA per interventi sulle coperture e negli ulteriori casi previsti dai Regolamenti Edilizi Comunali.

Cosa viene richiesto:

un progetto specifico per sistemi fissi e permanenti di prevenzione e protezione per l'accesso, il transito e l'esecuzione di lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza.

Come realizzarlo:

in base alle Istruzioni Tecniche contenute nell' allegato A della DGR 2774- 22 settembre 2009

Perché:

un edificio che ha elementi permanenti di sicurezza (camminamenti, accessi protetti e linee vita) permette che gli interventi successivi possano avvenire in massima sicurezza con la minima spesa.

Vantaggi per l'impresa

- Proteggere e salvare vite umane
- Abbattimento tempi e costi su interventi di manutenzione
- Leale competizione tra imprese
- Adempiere ad un obbligo normativo (DLGS 81/08)

Vantaggi per il proprietario

- Proteggere e salvare vite umane
- Manutenzione più economica
- Sicurezza anche negli interventi minori o gestiti in autonomia
- Economia e sicurezza nella manutenzione degli impianti di condizionamento, ricezione TV, fotovoltaici, ecc.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli Sportelli SPISAL del proprio territorio



LR 61/85 art.79bis - DGR 2774/09